



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 85,1-3

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi. Tu, mio Dio, salva il tuo servo, che in te confida. Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, fonte di sapienza, che sulla solida fede dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della tua Chiesa, dona a quanti riconoscono in Gesù di Nazaret il Figlio del Dio vivente di diventare pietre vive per l'edificazione del tuo regno. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 22,19-23

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.

Dal libro del profeta Isaìa.

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «¹⁹Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. ²⁰In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; ²¹lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà

un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. ²²Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. ²³Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 137

R/. Signore, il tuo amore è per sempre.



Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R/.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R/.**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; / il superbo invece lo riconosce da lontano. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R/.**

Seconda lettura

Rm 11,33-36

Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

O³³profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! ³⁴Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? ³⁵O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? ³⁶Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Mt 16,18

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 16,13-20

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ¹³Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». ¹⁴Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». ¹⁵Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». ¹⁶Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». ¹⁷E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. ¹⁸E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. ¹⁹A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». ²⁰Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, Gesù ha scelto di costruire la sua Chiesa sulla fragilità di persone bisognose di misericordia ed entusiaste di collaborare con Lui nell'edificazione del Regno dei cieli. La nostra preghiera semplice ed umile si unisca a quella di tutta la Chiesa.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Gesù Cristo, Figlio di Dio, ascoltaci.

1. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi, perché il loro servizio pastorale sia sempre volto ad annunciare con fedeltà e coraggio che Gesù è davvero il Salvatore del mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i popoli in guerra, perché i leader delle nazioni promuovano il dialogo e la pace, per aiutare i popoli a crescere nel progresso sociale e nello sviluppo dell'economia. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che vivono afflitti dalla malattia e dalla povertà, perché incontrino persone credenti e credibili, capaci di mostrare loro il volto misericordioso di Cristo, che dona consolazione e speranza. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi qui riuniti, perché dopo questa celebrazione sappiamo testimoniare agli altri che solo il Vangelo e l'Eucaristia possono infondere in ogni cuore il coraggio di progredire nella vita. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, e noi siamo i tuoi discepoli che, pur fragili, abbiamo scelto di seguirti: donaci la gioia di vedere gli altri trasformati dalla nostra testimonianza cristiana. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IX - M. R. pag. 367].

Mistero della fede

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunciamo la

tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Mt 16,15-16

«Voi, chi dite che io sia?». «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

Preghiera dopo la comunione

Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

28 agosto - 3 settembre 2023

XXI del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 28 - S. Agostino, M

S. Bibiano | S. Ermete | S. Gioacchina | S. Mosè
S. Pelagio

[1Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149; Mt 23,13-22]

Martedì 29

Martirio di S. Giovanni Battista, M

S. Sabina | S. Adelfo

[Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29]

Mercoledì 30 - Feria

S. Agilo | S. Bononio | S. Pammachio
B. Alfredo Ildefonso Schuster

[1Ts 2,9-13; Sal 138; Mt 23,27-32]

Giovedì 31 - Feria

S. Paolino di Treviri | S. Raimondo Nonnato

[1Ts 3,7-13; Sal 89; Mt 24,42-51]

Venerdì 1 - Feria

S. Egidio | S. Costanzo | S. Sisto | S. Terenziano
S. Verena

[1Ts 4,1-8; Sal 96; Mt 25,1-13]

Sabato 2 - Feria

S. Zenone | S. Elpidio | S. Giusto | S. Prospero
S. Antonino | SS. Guido e Alberto di Pontida

[1Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30]

Domenica 3 - XXII del Tempo Ordinario (A)

S. Gregorio Magno | S. Marino | S. Mansueto
S. Vitaliano

[Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 66543784

TU, CHI DICI CHE IO SIA?



LETTURA

Già da un po' di tempo Gesù attraversava le contrade della Galilea predicando la Parola e compiendo prodigi e segni. Nel brano che oggi la liturgia ci consegna vediamo che Egli vuole condurre i suoi discepoli a porsi seriamente la domanda sulla sua identità. E così, un giorno, volle fare un "sondaggio di opinioni". Giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, cioè nella regione più a nord d'Israele, in un momento in cui era solo con gli Apostoli, Gesù rivolse loro quasi a bruciapelo la domanda: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". E, d'altra parte, sembra quasi che essi aspettassero quel momento per fare il punto con il loro Maestro su tutte le voci che circolavano su di Lui.

MEDITAZIONE

Nel racconto dell'evangelista Matteo possiamo notare che Gesù non sembra dare molta importanza a quello che la gente pensa di Lui. La sua prima domanda è quasi solo un'introduzione per presentare l'altra, quella che riguardava direttamente i suoi discepoli e che, dunque, riguarda anche noi, discepoli di oggi. Ciò che interessa al Maestro è sapere cosa essi hanno capito, ora che sono al suo seguito già da un po' di tempo. E così li incalza con quel: "Ma voi, chi dite che io sia?". Anche oggi Gesù non si accontenta di sapere quello che si dice in giro riguardo a Lui, ma ci chiede cosa noi pensiamo di

Lui, rivolgendoci direttamente la domanda di fondo circa la sua identità. L'interrogativo su cui dobbiamo riflettere non è però quello generico: "Chi era Gesù?", ma "Chi è Gesù oggi per me?". Basti pensare al mondo della letteratura o dello spettacolo: vengono costantemente diffusi prodotti che fanno riferimento a Gesù e alla sua storia; segno, questo, che la figura del Maestro di Galilea continua tuttora a destare molto interesse. Certo, noi non possiamo accontentarci di dire, come la gente di quel tempo, che Gesù è "semplicemente uno dei profeti". No! Gesù è "il Profeta", cioè Colui che rivela a me in maniera piena e definitiva la volontà di Dio Padre per la mia vita e per la vita del mondo intero, di tutti gli uomini di tutti i tempi. Per noi, che leggiamo oggi questa pagina del Vangelo, la domanda di Gesù è davvero impegnativa e non lascia scampo. Siamo chiamati a dire al Signore Gesù, nella nostra preghiera, in un intimo e profondo dialogo a "tu per tu", cosa pensiamo di Lui, quanto Egli conta nella nostra vita, soprattutto quando occorre dare risposte di maturità cristiana nelle situazioni che attraversiamo, quando siamo chiamati a compiere scelte impegnative che imprimono una svolta ai nostri giorni.

PREGHIERA

Signore Gesù, oggi la tua domanda ai discepoli di quel tempo giunge a noi, discepoli di questo tempo, e ci sprona a chiederci seriamente chi sei tu per noi, per me. È una domanda che mi propongo di avere sempre viva in me, senza darla mai per scontata. Per questo, aiutami e illuminami. Grazie, Gesù!

AGIRE

Coltiverò il desiderio di conoscere meglio Gesù vivendo un momento di preghiera personale.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria